



# CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA

C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051  
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

## Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Domenica 3 novembre 2024

È con emozione che saluto tutti i cittadini di Valmadrera presenti a questa cerimonia, le associazioni (gli Alpini, l'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, il Corpo Musicale Santa Cecilia), le Forze dell'Ordine, i rappresentanti dell'Amministrazione e, in particolare, i ragazzi delle scuole.

Oggi è la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, che celebriamo nel giorno della fine della Prima Guerra Mondiale in Italia, il 4 novembre 1918, che fu anche la prima sfida dell'Italia unita che dimostrò di non essere solo “un nome geografico”, ma una nazione. Ricordiamo oggi tutti coloro che hanno combattuto per arrivare a quella conclusione: uomini di diversa estrazione culturale e sociale, di diversa provenienza geografica, che vestirono la divisa con ideali e motivazioni diverse, ma tutti accomunati dall'esperienza terribile delle trincee, dalla paura, dalla sofferenza, dalla nostalgia della propria casa e della propria famiglia.

Ed è importante ricordarli qui, davanti a questo monumento recentemente restaurato grazie all'impegno degli Alpini di Valmadrera, dell'Amministrazione Comunale e di tante persone e realtà che hanno voluto dare il proprio contributo. Le tante piccole croci qui incise ci ricordano un sacrificio non inutile per amare questa patria e ci spronano a LAVORARE PER LA PACE, uno dei beni più preziosi per la libertà dei popoli e delle singole persone, che è talvolta prezzo inevitabile di fatiche, sacrifici e guerre, come l'anniversario che ricordiamo oggi.

Non è facile in giornate come quelle di oggi parlare di PACE. Tre giorni fa, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante la cerimonia di consegna delle decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia, si esprimeva così:

“Oggi, dopo i decenni di pace assicurati dalla scelta euro-atlantica, la guerra scatenata dalla sciagurata invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, e quella rinnovata in Medio Oriente, ripropongono la sfida della SICUREZZA e della PACE come valori preziosi da PROMUOVERE, CUSTODIRE e DIFENDERE con costanza e con determinazione.

**NON È ACCETTABILE ABITUARSI ALLA GUERRA.** La costante visione d'immagini devastanti, l'aggiornamento continuo dei numeri delle vittime, sui campi di battaglia e tra le popolazioni civili, scuote le nostre coscienze.

La gravità della situazione impone di AGIRE CONCORDEMENTE NELL'UNIONE EUROPEA, in stretto coordinamento con i nostri alleati atlantici: soltanto così si potranno assumere iniziative efficaci allo scopo di mitigare le minacce alla sicurezza internazionale e di avviare concreti percorsi di stabilità e di pace.”

Serve un'Europa, ce lo ha ricordato in un'altra occasione lo stesso Presidente, “capace di esercitare la propria positiva influenza. Un continente capace di testimoniare con convinzione i propri valori di pace, cooperazione, rispetto dei diritti delle persone e dei popoli”.



# CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA

C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051

PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

È anche per questo motivo che abbiamo voluto dedicare il 25esimo del conferimento del titolo di Città di Valmadrera alla dimensione europea. Come ci hanno ricordato gli ospiti presenti al Consiglio Comunale dello scorso 26 ottobre, l'Europa si costruisce anche a partire dalle comunità locali e dalle relazioni fra le persone, come quelle che stiamo costruendo con i gemellaggi, che da anni si stanno portando avanti nella nostra città.

In quella occasione, il professor Carlo Secchi ha condiviso con noi molte riflessioni, ma ne sottolineo due importanti.

La prima legata al concetto di Patria, e lo ha fatto a partire dal Presidente della Repubblica che c'era 25 anni fa, Carlo Azelio Ciampi, che ha dato un contributo fondamentale alla costruzione dell'Europa, e diceva che lui si sentiva cittadino a più livelli: cittadino europeo, certamente cittadino italiano, cittadino toscano e poi cittadino di Livorno, che era la sua città natale. E trovava del tutto normale riuscire a conciliare queste varie dimensioni in un'ottica molto equilibrata a seconda delle tematiche, a seconda dei problemi che doveva affrontare e a seconda del contesto in cui si trovava, che è, cito testualmente, "l'esatto contrario di questo nefasto sviluppo semi ideologico del nostro tempo che si chiama sovranismo".

La seconda è un impegno che lui ha definito: "un compito di testimonianza, di educazione, ma proprio nel senso di educare, di far uscire i concetti che a volte sono un po' seppelliti nel sentire di ciascuno, soprattutto con riferimento ai più giovani, su che cosa c'era prima e quali sono invece i rischi che corriamo se a un certo punto abbandoniamo quello che fin qui è stato costruito".

L'omaggio compiuto oggi possa allora essere un modo per rinnovare questo impegno a costruire la nostra Patria, l'Italia, a costruire l'Europa, a costruire un futuro dove si accompagnano l'amore per la Libertà e quello per la Pace.

Viva il 4 Novembre, viva Valmadrera, viva l'Italia, viva l'Europa, viva la Pace!